

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

**VISTO** lo Statuto della Regione;

**VISTA** la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

**VISTO** il D.P.Reg. 18.1.2013, n.6, di approvazione del Regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "*Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie*" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione le funzioni amministrative in materia di ordinamento e di controlli sulle II.PP.A.B., tra cui la vigilanza e la tutela dei medesimi enti, ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

**VISTA** la L.r. 30.04.1991, n. 10, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la L.r. 09.05.1986, n.22;

**VISTA** la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e le designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

**VISTA** la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14;

**VISTO** il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire ai commissari straordinari delle II.PP.A.B., a carico delle medesime II.PP.A.B. ;

**VISTA** la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale;

**VISTO** il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

**VISTO** l'art. 6 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, di modifica dell'art. 5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, relativamente al divieto di incarichi dirigenziali a soggetti in quiescenza in organi di governo delle amministrazioni, fatti salvi gli incarichi e le cariche conferiti a titolo gratuito;

**VISTA** la circolare n. 6 del 4 dicembre 2014 del Ministro della funzione pubblica, che prevede l'esclusione dal predetto divieto degli incarichi conferiti ai commissari straordinari nominati per l'amministrazione temporanea di enti pubblici o per lo svolgimento di compiti specifici, in considerazione della loro natura eccezionale;

**VISTO** il parere espresso dall'Ufficio legislativo e legale n. 4389/7.10.11 del 15.10.2010 che stabilisce la possibilità di attribuire l'incarico di commissario straordinario delle II.PP.A.B. a funzionari del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali con qualifica non inferiore ad assistente riferendosi, oggi, al personale di categoria "C";

**VISTO** il D.P.Reg. 4.11.2015 pubblicato nella G.U.R.S. n. 47 del 13.11.2015, di preposizione dell'On.le Gianluca Antonello Micciché all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;

**VISTO** l'art. 7 dello statuto dell'IPAB "Istituto Principe di Palagonia e Conte Ventimiglia" di Palermo, approvato con D.P. n. 29 del 29.1.1993, il quale dispone che il Consiglio di Amministrazione sia composto da cinque componenti designati rispettivamente: due dal Sindaco del Comune di Palermo; uno dall'Amministrazione provinciale di Palermo; uno designato dall'Assessore della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro; uno dal Prefetto della Provincia di Palermo;

**VISTO** il D.A. n. 867 Serv. 7 IPAB del 20.4.2015 con il quale dott. Salvatore Foresta è stato nominato Commissario straordinario dell'Ipab "Istituto Principe di Palagonia e Conte Ventimiglia" di Palermo, per la durata di mesi sei, per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente nelle more della ricostituzione del Consiglio di amministrazione;

**VISTA** la determinazione sindacale n. 125 del 27.8.2014 con la quale il Sindaco del Comune di Palermo ha provveduto alla revoca dei componenti precedentemente designati e contestuale nomina dei nuovi componenti del ricostituendo C. di A.: avv. Nicola Puccio, nato a Corleone (PA) il 20.1.1955, e dott. Antonio Salvatore Giuseppe Lorello, nato a Godrano (PA) il 03.6.1959;

**VISTA** la nota n. 42549 del 17.12.2015 con la quale il Sindaco del comune di Palermo è stato invitato a confermare la predetta designazione;

**VISTA** la nota n. 42548 del 17.12.2015 con la quale il Commissario straordinario del Libero Consorzio comunale e il Sig. Prefetto di Palermo sono stati invitati a fornire le designazioni di competenza;

**CONSIDERATO** che l'incarico del Commissario Straordinario è scaduto per decorrenza del termine temporale stabilito;

**RITENUTO** di dover provvedere alla nomina di un Commissario straordinario per assicurare la gestione dell'Ente nelle more della ricostituzione del Consiglio di Amministrazione;

### DECRETA

**ART. 1)** Per le motivazioni specificate in premessa, il Sig. DEL BOSCO GIOVANNI con la qualifica di FUN. DIRETTIVO è nominato Commissario Straordinario dell'IPAB "Istituto Principe di Palagonia e Conte Ventimiglia" di Palermo, per la durata di mesi 3 dalla data di notifica del presente decreto e comunque fino alla nomina del sostituto, con il compito di provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente. L'insediamento del C. di A., ove antecedente al predetto termine, costituisce decadenza dall'incarico.

**ART. 2)** Il presente decreto sarà notificato all'interessato previa acquisizione da parte del Servizio 7 II.PP.A.B. della dichiarazione del possesso dei requisiti indicati dal D.A. n. 386 del 22.4.2013 e dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39 e s.m.i..

**ART.3)** Entro il termine di giorni trenta il Commissario dovrà produrre circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa e le generali condizioni patrimoniali e di funzionalità dell'Ente in rapporto ai fini statutariamente previsti. Permane l'obbligo per lo stesso Commissario di produrre una relazione finale, entro cinque giorni dalla scadenza dell'incarico.

**ART. 4)** Per lo svolgimento del suddetto incarico al Commissario competerà un compenso mensile per come determinato dal D.A. EE.LL. n. 185 del 07.02.2000, oltre ad indennità e rimborsi per legge spettanti. Per i Dirigenti dell'Amministrazione Regionale in servizio si applicano le disposizioni dell'art. 2, comma 5, della L.r. n.19/2008 e la Circolare n. 9 del 03.06.2009.

Palermo, 14 FEB. 2016

L'ASSESSORE  
On. le Gianluca Antonello Micciché

